

COMUNE DI MONTE CREMASCO
Provincia di CREMONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

Forma semplificata

Quinquennio 2009 - 2013

(Art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.149, come modificato dall'art.1- bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n.213)

(1) Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. n.2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12 di ogni anno - ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	2324	2351	2372	2385	2344

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco. Zanini Achille Luigi

Assessori: Guzzardo Salvatore, Vailati Giovanni, Crespiatico Stefania, Porchera Oscar Danilo

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Zanini Achille Luigi

Consiglieri: Guzzardo Salvatore, Barbieri Domenico, Defendi Paolo, Bernocchi Anna Maria,

Canevari Angela, Prina Emanuele, Vanazzi Rosa Gabriella, Bignamini Luigi Francesco,

De Simone Fausto, Pelizzari Andrea, Stefanini Oscar, Poletti Gian Antonio

Struttura organizzativa - Organigramma:

La struttura organizzativa dell'Ente, così come risulta dalla deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 15/04/2010 è articolata in sei settori.

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 7 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 1 part-time 18/36) e 1 dipendente a tempo determinato (part-time 11/36)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

l'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo dell'intero mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il prediscesso finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: sono descritte in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Ufficio Tecnico

In questo settore confluiscano una pluralità di servizi, tra i quali urbanistica e territorio, edilizia privata, lavori pubblici e manutenzione strade ed immobili comunali. Il personale in servizio è composto da un tecnico a tempo determinato (personale in distacco part-time n. 11 ore settimanali) e un operaio, inoltre è in atto una convenzione con una ditta specializzata nel settore dello spazzamento strade.

Le criticità sono legate alla necessità di mantenere, per i servizi, standard qualitativi adeguati in presenza di risorse sempre più limitate.

Ufficio Ragioneria e Tributi

In questo settore confluiscano oltre il servizio finanziario propriamente detto, anche il servizio tributi, l'economato e la gestione del personale (parte economica). Il personale in servizio è composto da n. 1 istruttore direttivo (part-time 18/36 ore settimanali) e n. 1 istruttore. Sono inoltre in atto collaborazioni con ditte esterne specializzate nei settori per la gestione paghe, dichiarazioni fiscali e tributi comunali.

Le criticità riscontrate in questo settore sono strettamente correlate alle continue modifiche normative che hanno interessato i tributi locali, infatti se da un lato è necessario un continuo e tempestivo aggiornamento del personale, del software, della modulistica, dei regolamenti, etc., dall'altro è fondamentale agevolare il contribuente nell'assolvimento dell'obbligazione tributaria dando massima diffusione alle varie comunicazioni e fornendo assistenza diretta al contribuente. Per quanto riguarda il settore finanziario, il rispetto dei numerosi vincoli imposti dalle norme, uno fra tutti il patto di stabilità anche per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, aumenta gli adempimenti necessari per il corretto funzionamento della macchina comunale.

Ufficio Demografico

In questo settore confluiscano i servizi demografici, elettorali, leva e statistici. Il personale in servizio è composto da n. 1 istruttore.

Le criticità riscontrate in questo settore sono legate alla molteplicità degli adempimenti, le cui scadenze spesso si accavallano, vengono imposti, dalle normative vigenti, tempi ristretti di risoluzione (come l'iscrizione anagrafica, la stesura di un atto di stato civile, l'aggiornamento delle liste elettorali, la trasmissione dei dati al Ministero). A seguito del censimento della popolazione residente, è stata allineata la banca dati anagrafica con il dato censuario comportando un aumento delle pratiche di cancellazione anagrafica per irreperibilità al censimento, le quali hanno richiesto un'istruttoria complessa e corposa nella risoluzione.

Servizio amministrativo-affari generali, comunicazione, attività produttive

In questo settore confluiscono i servizi affari generali, movimenti deliberativi, commercio, protocollo, cimitero e scuole. Il personale in servizio è composto da n. 1 istruttore direttivo e da n. 1 collaboratore professionale. E' inoltre in atto una collaborazione con il comune di Pandino per il servizio SUAP.

Nella fattispecie del settore amministrativo, per l'intero quinquennio la figura del segretario comunale è risultata saltuaria e ciò ha rappresentato criticità del punto di vista organizzativo per la gestione del personale. Si è ovviato approvando una nuova convenzione di segreteria per la cui copertura sono in fase le procedure.

Servizio Polizia Locale

Il questo settore confluiscono i servizi di vigilanza e controllo del territorio. E' stata effettuata la gestione associata di Polizia Locale tra i Comuni di Monte Cremasco, Chieve, Vaiano Cremasco e Bagnolo Cremasco per il periodo Aprile 2011-Dicembre 2012. E' in essere la convenzione tra i Comuni di Monte Cremasco, Chieve, Vaiano Cremasco e Bagnolo Cremasco per l'esercizio in forma associata di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale. Il personale in servizio è composto da n. 1 agente.

Servizio socio-assistenziale

In questo settore confluiscono i servizi sociali. Il personale in servizio è composto da un'assistente sociale in convenzione con il Comune di Vaiano Cremasco (per il Comune di Monte Cremasco 12/36 ore settimanali).

Le eventuali criticità derivano dal fatto che il lavoro sociale richiede interventi immediati dovuti alla emergenza dei casi che si presentano di volta in volta e spesso le risposte devono essere immediate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Nel quinquennio 2009-2013 i parametri deficitari sono sempre risultati negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

a) Numeri di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
Consiglio Comunale	48	36	50	44	50
Giunta Comunale	92	80	105	93	90
Decreti del Sindaco	5	4	3	5	13

b) Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

1. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2009 avente per oggetto: "Approvazione regolamento applicazione delle sanzioni amministrative alle violazioni, ai regolamenti ed ordinanze comunali",
2. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2009 avente per oggetto: "Modifica artt. 4 e 5 del regolamento di accesso agli atti",
3. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/04/2010 avente per oggetto: "Approvazione regolamento comunale di polizia urbana",
4. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 15/04/2010 avente per oggetto: "Parziale modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con precedente deliberazione di questo organo n. 58 del 29/04/2000",
5. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2011 avente per oggetto: "Approvazione regolamento distrettuale per i servizi di supporto alla domiciliarità",
6. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/03/2011 avente per oggetto: "Approvazione regolamento disciplinante l'iniziativa 1° concorso di poesia dialettale cremasca",
7. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19/07/2011 avente per oggetto: "Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma",
8. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2012 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attivita' produttive associato visconteo",
9. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 10/04/2012 avente per oggetto: "Approvazione regolamento disciplinante l'iniziativa secondo concorso di poesia dialettale cremasca",
10. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/06/2012 avente per oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)",
11. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 13/11/2012 avente per oggetto: "Integrazione all'art. 12 del vigente regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 29/04/2000",
12. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2013 avente per oggetto: "Approvazione regolamento comunale sui controlli interni",
13. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/01/2013 avente per oggetto: "Approvazione aggiornamento del regolamento di contabilità",
14. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2013 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Nel corso dell'intero mandato, la gestione dell'Amministrazione ha cercato di contenere bassa la pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, è stata applicata l'aliquota di base per l'abitazione principale.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,75*	4,75*	4,75*	4,4*	
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	5,5	5,5	5,5	8,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1	2

(*) percentuali applicate alle categorie catastali A1, A8, A9 - esenti le altre categorie.

Per l'Imu anni 2012 e 2013 è prevista ulteriore detrazione di € 50 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Detrazione massima consentita € 400,00.

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2	0,2	0,2	0,45	0,45
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES(*)
Entrata- ACCERTAMENTI	184.411	198.656,24	228.416,09	241.131,46	291.632,18
Tasso di copertura	71,14	72,23	87,69	91,08	100
Costo del servizio	259.229,67	275.028,99	260.485,45	264.748,76	291.632,18
Costo procapite	111,54	116,98	109,81	111	124,41

(*) I dati sono desunti dal piano finanziario preventivo 2013.

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del D.Lgs. N.267/2000 (TUEL) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 24/01/2013, si è dotato di regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 2) controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- 3) controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori/servizi:

- **Personale:** la dotazione organica non è stata modificata nell'ultimo quinquennio. Il numero dei dipendenti è nettamente sottodimensionato rispetto ai servizi offerti;
- **Lavori Pubblici:** nell'arco del quinquennio 2009/2013 sono state realizzate le seguenti opere:
 - 1) realizzazione del tratto di fognatura comunale su Via de Gasperi che collega il collettore principale di Via Roma con il tratto di fognatura di Via Popieluszko. Oltre a quanto sopra è stata collegata a questo tratto di fognatura tutta la zona sud-est del territorio (Via dei Pini, Via dei Tigli, ...). Nel progetto è stato realizzato anche un tratto di pista ciclopedinale che collega il territorio comunale con Vaiano Cremasco ed installa una canaletta per far defluire meglio la roggia confinante con la pista ciclopedinale. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di Euro 200.000,00;
 - 2) formazione di un nuovo parcheggio in prossimità del cimitero comunale e realizzazione di un magazzino per il ricovero degli automezzi comunali, inoltre, sempre nell'appalto, è stata realizzata una strada di collegamento, delle strutture sopraindicate e dei campi di calcio, con il parcheggio del cimitero già esistente. L'intervento ha comportato una spesa complessiva Euro 76.000,00;
 - 3) collegamento della fognatura comunale di Via Carducci con il collettore principale in Via XXV Aprile. L'opera ha collegato la fognatura di tutta la zona sud-ovest (Via A. Moro, Via Pirandello, ...) del territorio comunale con il collettore principale cercando così di risolvere le problematiche di alcune abitazioni che avevano continui problemi di scarico. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di Euro 35.000,00;
 - 4) nuovo palazzo comunale: l'opera principale che ha caratterizzato il Comune di Monte Cremasco in questo periodo è stata la formazione del nuovo palazzo comunale, della sala consiliare, dell'archivio comunale e, non da ultimo, della biblioteca comunale che sono stati realizzati in Via Roma dove è collocato attualmente il municipio. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di Euro 930.000,00 ed ha risolto non poche problematiche relative alle strutture esistenti che richiedevano ormai un intervento di ristrutturazione generale;
 - 5) cimitero comunale: sono stati rimossi dei pini che non davano più le garanzie di stabilità in quanto erano molto vecchi ed avevano una malattia, pertanto, in sostituzione dei pini, sono state realizzate n. 15 tombe di famiglia completando così quella zona del cimitero che non era mai stata oggetto di intervento. L'opera ha comportato una spesa complessiva di Euro 26.000,00, in quanto oltre al taglio dei pini ed alla realizzazione delle tombe, sono stati tinteggiati la cappella cimiteriale ed i vari edifici circostanti;
 - 6) in materia di risparmio energetico, questa Amministrazione Comunale ha realizzato degli impianti fotovoltaici in particolare sugli edifici della palestra comunale e della scuola dell'infanzia. L'opera è stata realizzata con la partecipazione della società S.C.R.P. di Crema.
- **Gestione del territorio:** per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abitativi/edilizi:

Titoli abitativi/edilizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Permessi di costruire	1	2	0	3	1
Denuncia di	37	27	45	28	30
Inizio Attività (DIA)					
Agibilità	3	2	1	2	1

- **Istruzione pubblica:** sono stati garantiti i servizi mensa e pre-post scuola dall'inizio alla fine del mandato; inoltre si è provveduto a mantenere il servizio di trasporto scolastico gratuito a favore degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1^a grado.

La gestione della mensa della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è affidata ad una ditta specializzata che prepara giornalmente i pasti presso la cucina collocata nell'edificio della scuola dell'infanzia per tutti gli alunni frequentati. Negli anni considerati gli iscritti sono stati mediamente 145.

Le risorse per il Piano del diritto allo studio per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono state mantenute pressoché invariate per tutti gli anni in esame sostenendo attività didattiche, integrative e di sostegno.

Ciclo dei rifiuti: Nel Comune di Monte Cremasco il servizio di igiene urbana è regolamentato attraverso un contratto di servizio in essere con S.C.S. Gestioni srl di Crema. Dal 1^a novembre 2013 la società stessa a seguito dell'incorporazione con Cogeme (anch'essa società del Gruppo LGH), ha cambiato denominazione sociale ed è diventata Linea Gestioni. Il contratto di servizio prevede l'effettuazione di una modalità "porta a porta" per tutte le tipologie di rifiuto non ingombrante.

La percentuale di raccolta differenzia nell'ultimo quinquennio è sottoriportata:

anno 2009	71,73%
anno 2010	72,67%
anno 2011	72,71%
anno 2012	73,39%
anno 2013	75,28%

Sociale: Nell'esercizio 2013 il Comune di Monte Cremasco insieme agli altri enti appartenenti al Sub Ambito 3, secondo quanto previsto nel quarto Piano di Zona e su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci, si è uniformato alle decisioni del Comune di Bagnolo Cremasco, ente capofila.

E' stata posta particolare attenzione agli interventi finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane attraverso il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) con lo scopo di prevenire e ritardare, attraverso l'individuazione delle strategie e delle modalità più idonee, l'insorgere di situazioni di non autosufficienza e ritardare o ridurre, laddove è possibile, il ricovero in strutture residenziali favorendo la permanenza delle persone nel proprio contesto socio-familiare.

Negli ultimi anni è stato inoltre potenziato il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) rivolto a quei minori il cui nucleo familiare necessiti di essere aiutato nel delicato compito di promuovere la crescita armonica e lo sviluppo psico-affettivo-relazionale del minore ed evitare, o quanto meno ridurre, situazioni di isolamento sociale, di emarginazione e di istituzionalizzazione del minore, di gestione delle difficoltà quotidiane da parte del gruppo famiglia.

Per l'intera durata del mandato, l'amministrazione comunale ha affidato ad una ditta esterna il servizio di assistenza ad-personam per i minori bisognosi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria durante le lezioni scolastiche.

Turismo: il comune di Monte Cremasco non è un comune turistico.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

E' stato approvato il Piano delle performance con deliberazione della giunta comunale n. 60 del 11/07/2012. La suddetta deliberazione consente la misurazione e valutazione dell'efficacia e l'efficienza della propria azione amministrativa.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Monte Cremasco detiene partecipazioni di modesta entità nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	
		2009	2013
Padania Acque spa	Cremona	0,63%	0,63%
S.C.R.P.	Crema	1,16%	1,16%
Comunità Sociale Cremasca	Crema	1,15%	1,15%
A.T.O. Cremona	Cremona	0,52%	0,00%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.246.318,97	1.231.304,77	1.348.527,73	1.382.882,95	1.378.620,45	+10,62%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	219.270,04	235.185,28	634.213,59	114.772,08	118.635,84	-46,80%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	1.465.588,01	1.466.480,05	2.382.741,32	1.497.656,43	1.497.256,29	+2,16%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.252.987,92	1.227.182,98	1.253.109,86	1.310.927,60	1.289.680,95	-2,93%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	121.637,92	163.589,70	1.026.658,08	103.959,08	28.587,90	-78,50%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	71.933,98	81.848,68	89.375,19	80.608,81	92.671,90	-28,59%
TOTALE	1.446.558,82	1.422.821,30	2.369.143,87	1.493.185,47	1.410.840,75	-2,46%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	122.433,27	110.029,87	138.317,37	116.319,41	107.802,40	-11,90%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	122.433,27	110.029,87	138.317,37	116.319,41	107.802,40	-11,90%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.246.318,97	1.231.304,77	1.348.527,73	1.382.882,95	1.378.620,45
Spese titolo I	1.252.987,92	1.227.182,98	1.253.109,86	1.310.927,60	1.289.680,95
Rimborso prestiti parte del titolo III	71.933,98	81.848,68	89.375,19	80.608,81	92.671,90
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle spese	1.324.921,90	1.278.031,66	1.343.483,04	1.393.535,46	1.381.252,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	219.270,04	235.185,28	634.213,59	114.772,08	118.635,84
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV+V) delle entrate	219.270,04	235.185,28	1.034.213,59	114.772,08	118.635,84
SPESA TITOLO II	121.637,92	163.589,70	1.026.658,08	103.959,08	28.587,90
TOTALE TITOLI (II+V) delle spese	173.275,92	217.178,70	1.130.213,59	104.818,08	30.023,74
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	8.235,44	19.103,89	9.314,69	6.374,97	0,00
TOTALE TITOLI (IV+V) delle spese	104.510,36	236.082,47	1.139.832,97	101.193,05	30.023,74

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009		
Riscossioni	(+)	1.303.651,74
Pagamenti	(-)	1.261.495,69
Differenza	(+)	42.156,05
Residui attivi	(+)	284.370,54
Residui passivi	(-)	307.497,40
Differenza		23.126,86
	avanzo (+) o disavanzo (-)	19.028,16

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	1.401.331,58
Pagamenti	(-)	1.272.783,34
Differenza	(+)	128.548,24
Residui attivi	(+)	175.188,34
Residui passivi	(-)	309.867,89
Differenza		134.679,55
	avanzo (+) o disavanzo (-)	3.131,31

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	1.980.005,10
Pagamenti	(-)	1.303.034,08
Differenza	(+)	676.971,02
Residui attivi	(+)	541.053,59
Residui passivi	(-)	1.204.426,42
Differenza		-663.372,83
	avanzo (+) o disavanzo (-)	13.598,19

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	1.353.440,54
Pagamenti	(-)	1.362.740,45
Differenza	(+)	9.299,91
Residui attivi	(+)	260.533,90
Residui passivi	(-)	249.074,45
Differenza		1.459,45
	avanzo (+) o disavanzo (-)	2.159,44

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	1.282.848,17
Pagamenti	(-)	1.223.413,71
Differenza	(+)	59.434,46
Residui attivi	(+)	322.210,52
Residui passivi	(-)	295.329,44
Differenza		26.881,08
	avanzo (+) o disavanzo (-)	86.318,54

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	18.911,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese di conto capitale	192,39	9.314,69	6.374,97	151,73	91.847,67
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	16.564,57	38.148,95	71.233,90	20.169,52	9.425,66
	35.666,46	47.463,64	77.608,47	20.321,26	101.273,33

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	28.171,24	64.220,13	648.256,78	29.175,17	32.461,79
totale residui attivi finali	605.903,41	357.589,49	719.808,25	656.645,90	724.482,35
totale residui passivi finali	598.406,19	374.345,98	1.290.456,16	665.499,82	655.670,81
Riinvestimento	36.666,46	47.463,64	77.608,47	20.321,26	101.273,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	3.338,42	0,00	0,00	(*)69.080,94	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		16.564,57	(*)38.148,95	2.152,96	20.169,52
Spese di investimento	8.097,44	19.103,89	9.314,69	6.374,97	
Esteriorizzazione anticipata di prestiti			0,00	0,00	

Totali	11.436,88	35.668,48	47.461,84	77.608,87	20.169,52
--------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

(*) L'importo di € 38.148,95 è comprensivo di € 20.000,00 applicato al fondo svalutazioni crediti e, alla fine esercizio, non impegnato per legge e quindi confluito nell'avanzo di amministrazione non vincolato.

(*) L'importo di € 69.080,94 è applicato al fondo svalutazioni crediti e, alla fine esercizio, non impegnato per legge e quindi confluito nell'avanzo di amministrazione non vincolato.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	41.280,26	29.381,55	45.618,84	210.515,26	326.795,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	4.545,63	4.545,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.382,74	2.044,38	2.669,06	98.890,62	131.986,60
TOTALE	69.663,00	31.426,93	48.287,80	313.951,31	463.328,34
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	252.895,00	0,00	0,00	252.895,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	252.895,00	0,00	0,00	252.895,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	8.259,01	8.259,01
TOTALE GENERALE	69.663,00	284.320,93	48.287,80	322.210,32	724.192,35

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	792,28	779,29	12.783,02	268.556,54	282.011,13
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.572,82	304.941,78	34.472,18	26.772,90	369.786,68
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE GENERALE	4.364,10	305.721,07	47.263,10	295.329,44	625.070,61

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,16%	34,75%	24,28%	28,43%	36,10%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Monte Cremasco, soggetto al patto di stabilità a partire dall'anno 2013, non è risultato inadempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nell'esercizio 2013 l'ente ha rispettato il patto di stabilità.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4);

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.724.457,77	1.642.609,09	1.953.233,90	1.872.625,09	1.779.953,19
Popolazione residente	2324	2351	2372	2385	2344
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	742,0214	696,6853	623,4544	785,1678	759,3657

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL;

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,99%	1,90%	2,07%	3,03%	2,17%

Si precisa che i dati suindicati differiscono in parte dal Questionario della Corte dei Conti in quanto sono stati ricalcolati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.600,00	Patrimonio netto	3.963.793,63
Immobilizzazioni materiali	5.095.009,19		
Immobilizzazioni finanziarie	214.459,64		
Rimanenze	0,00		
Crediti	605.903,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	28.171,24	Debiti	1.983.349,85
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.947.143,48	Totale	5.947.143,48

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	65.677,19	Patrimonio netto	4.794.210,29
Immobilizzazioni materiali	5.913.081,44		
Immobilizzazioni finanziarie	214.459,64		
Rimanenze	0,00		
Crediti	656.645,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	29.175,17	Debiti	2.084.829,05
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.870.030,34	Totale	6.870.030,34

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel corso dell'intero quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Non sono stati adottati procedimenti di esecuzione forzata nel corso dell'intero quinquennio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	281.245,00	281.245,00	281.245,00	298.370,43	288.242,91
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	258.479,04	263.514,50	265.591,37	274.121,44	285.505,62
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,47%	21,47%	21,10%	20,81%	22,14%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	110,30	112,09	111,97	114,94	121,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	290,50	293,87	296,50	298,12	293,00

Si considerano n.8 dipendenti, ossia n.7 a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato presente per l'intero quinquennio.

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile nel rispetto della normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.- NEGATIVO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Dato non disponibile.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Risorse fisse	25.778,61	25.778,61	25.778,61	25.778,61	25.778,61

Risorse variabili	4.093,30 (di cui € 797,63 per risparmio straordinario ed € 347,13 per compenso iscrizione anagrafica cittadini Unione Europea 2009 escluso dal vincolo di riduzione)	7.577,38 (di cui € 797,63 per risparmio straordinario)	9.314,95 (di cui € 797,63 per risparmio straordinario ed € 1.737,57 per compensi censimento 2011 esclusi dal vincolo di riduzione)	7.577,38 (di cui € 797,63 per risparmio straordinario)	7.577,38 (di cui € 797,63 per risparmio straordinario)
Fondo risorse decentralizzate	29.871,91	33.355,99	35.093,56	33.355,99	33.355,99

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel quinquennio considerato l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. N.165/2001 e dell'art.3, comma 30, della Legge n.244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente, per l'intero quinquennio, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze per l'intero quinquennio.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- a) monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- b) contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- c) centralizzazione degli acquisti e ricorso ai mercati elettronici della pubblica amministrazione e controllo degli interventi di manutenzione;
- d) nessuna applicazione degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente nell'esercizio 2013 in seguito all'assoggettamento alle regole del patto di stabilità;
- e) finanziamento degli impegni del titolo secondo con mezzi propri di bilancio in seguito allo assoggettamento alle regole del patto di stabilità.

PARTE V. ORGANISMI CONTROLLATI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Non vi sono enti controllati dal comune ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 e n. 2 del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ CONTROLLATE PER							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o	Percentuale di	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio positivo
	A	B	C				
1	13			5.296.499,00	1,15	150.376,00	0,00
2	13			7.487.890,00	0,63	35.787.517,00	221.074,00
2	13			9.234.499,00	1,16	28.281.069,00	45.307,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

BILANCIO ANNO 2009

La tabella non è riportata per il 2009 in quanto non presente nel Certificato al Bilancio di Previsione anno 2009, poiché l'adempimento era richiesto solamente per i Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) ove presenti:

Non sono presenti partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI MONTE CREMASCO
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 24 FEB. 2013



IL SINDACO

(Zanini Achille Giugli)

Zanini Achille Giugli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 03/03/2014

L'organo di revisione economico finanziario
(Dr Michele Dell'Aquila)

Michele Dell'Aquila

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.